



COBAS Comitati di Base della Scuola

Coordinamento Regionale Siciliano

piazza Unità d'Italia, 11 - 90144 Palermo

091 349192 – 091 349250 - <http://cobasscuolapalermo.wordpress.com>

Consulenza: lunedì e mercoledì ore 17.00/19.00

SCATTI STIPENDIALI: IL BLOCCO C'È

Basta confrontare i cedolini di dicembre 2010 con quelli di gennaio 2011

È stato firmato il decreto di “sblocco” degli scatti di anzianità e, ancora una volta, troviamo le “sorprese” riservate dai sindacati firmatari che inneggiano alla vittoria e attaccano gli “irresponsabili” che hanno sempre parlato di “accordo truffa”.

Ebbene sì, noi confermiamo che la finanziaria estiva di Tremonti e l'accordo tra MIUR e CISL, UIL, SNALS e GILDA è stata una truffa per i lavoratori della scuola.

Spiegateci voi cosa c'è di positivo nella firma del decreto che **ripristina solo 1 anno su 3!**

- Spiegate ai lavoratori della scuola **che per avere un anno di “sbocco” dell'anzianità, la scuola ha subito il più grande licenziamento di massa di tutta la storia italiana.** In cambio del taglio di personale e di risorse della scuola Cisl, Uil, Snals e Gilda, applaudono al governo che restituirebbe una quota di salario che non avrebbe dovuto essere tagliata, perchè inserita nel contratto collettivo nazionale. **A meno che non spieghino ai lavoratori che il CCNL (oltre al fatto di averlo “congelato” per 4 anni) non ha più valore e in qualsiasi momento la parte padronale può “ritoccare” (Accordo Fiat docet).**
- Spiegate che il contratto della scuola è stato bloccato per 4 anni!
- Spiegate come mai sul cedolino di gennaio 2011 le scadenze degli scatti di anzianità sono state “allungate” di 2 anni. **Invitiamo tutti i lavoratori della scuola a controllare i propri cedolini di dicembre 2010 e confrontarli con quelli di gennaio 2011: noterete che chi aveva, per esempio, il contratto in scadenza nel 2012 adesso lo avrà nel 2014.** Ciò significa che il blocco dei 2 anni, come avevamo sempre detto e scritto, è rimasto anzi è stato “ufficializzato” con l'inserimento nel cedolino. **Uno scherzetto che ci potrà costare anche oltre 25.000 € fino a fine carriera.** Del resto, non è un segreto che con questa manovra sugli stipendi di docenti e Ata il governo intendeva racimolare un bel gruzzolo: 18 miliardi di euro con effetti fino al 2050, come si legge nella relazione tecnica allegata alla manovra.

Chiaramente ci direte che il prossimo anno farete una ulteriore verifica dei risparmi (cioè dei fondi tagliati alla scuola, ai precari) e verificherete se ci sarà la possibilità di un ulteriore “sblocco”, **nel frattempo tutti i lavoratori avranno “assorbito il colpo” e quindi sarà naturale mantenere le cose come stanno.**

Stiamo assistendo ad un attacco contro i diritti dei lavoratori che non ha precedenti: in parallelo a quello micidiale alla scuola pubblica, il capo-Fiat Marchionne guida l'assalto contro ciò che resta dei diritti degli operai: tutto ciò con la complicità dei sindacati concertativi. Per tutte queste ragioni, **nel quadro dello sciopero generale che la Confederazione COBAS ha convocato**, estendendo a tutti/e lo sciopero indetto dalla Fiom per i metalmeccanici, **VENERDÌ 28 GENNAIO SCIOPERERÀ la SCUOLA PUBBLICA, DOCENTI, ATA, STUDENTI, RICERCATORI, dalla SCUOLA dell'INFANZIA all'UNIVERSITÀ**, per battere l'arroganza governativa e padronale, per massicci investimenti nella Scuola e nell'Università, per l'assunzione a tempo indeterminato dei precari, lo sblocco dei contratti e degli scatti di anzianità, la cancellazione delle “riforme” Gelmini, del decreto Brunetta e delle sperimentazioni-truffa, la restituzione a tutti della democrazia sindacale e del diritto di assemblea.

VENERDÌ 28 GENNAIO SCIOPERO GENERALE

MANIFESTAZIONE a Palermo - piazza Politeama, ore 9,30